

## Corsi accademici – Triennio Insegnamento:

### PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI VIOLINO

#### PROGRAMMI CORSI ACCADEMICI (tre annualità)

Ore 27 CFA 18 (1° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (2° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (3° anno) Esame

#### PRIMO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 1^ ANNUALITA'
Il corso di prassi esecutive e repertori, particolarmente nel primo anno, si prefigge lo scopo di approfondire gli aspetti tecnici dello strumento iniziando dalla tecnica generale. Individuate le eventuali carenze in ogni singolo studente, si affronterà uno studio mirato della tecnica pura, sui testi fondamentali pubblicati dai maggiori didatti del secolo scorso.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> I. Galamian, <i>Contemporary violin technique</i> , Galaxy Music Corporation L. Schininà <i>Scale e arpeggi per violino</i> , Milano, ed. Curci. Sevcik Op. 1, Op. 2 e Op. 3. Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: Sol maggiore, Sol minore, La maggiore, La minore, Si b. maggiore, Si b. minore, Si maggiore, Si minore, Do maggiore, Do minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze, seste e ottave sciolte o legate. O. Sevcik op.3: esecuzione di 2 o più variazioni dalla n.1 alla numero 10 a scelta dalla commissione.
L'applicazione della tecnica agli studi fornisce allo studente gli strumenti finalizzati ad un progressivo sviluppo espressivo e musicale.	Studi e Capricci: Fiorillo, Kreutzer, Rode, Dont op. 35, Gavinies, Campagnoli ed altri autori di pari livello tecnico.	2) Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra 4, di almeno due autori diversi, presentati dal candidato. Gli studi dovranno essere diversi da quelli presentati all'esame d'ammissione e scelti fra quelli di Kreutzer, Fiorillo, Rode, Dont op.35, Gavinies, Campagnoli, o altri con un livello tecnico non inferiore.
Lo studio di un caposaldo della letteratura violinistica come le Sonate e Partite di Johann Sebastian Bach accompagnerà lo studente lungo tutto il triennio nella formazione della sua personalità artistica unita ad una consapevole coscienza critica e filologica.	Johann Sebastian Bach: <i>Sonate e Partite per violino solo</i> .	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Sonate o Partite per violino solo di J. S. Bach (diversi da quelli presentati all'esame di ammissione).
Il docente guiderà lo studente proponendo un repertorio finalizzato alla sua crescita artistica, con particolare attenzione al periodo barocco e classico.	Concerti e sonate: dal barocco agli inizi del periodo classico.	4) Esecuzione di un tempo di concerto, o di un pezzo da concerto, a scelta del candidato.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

#### SECONDO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 2^ ANNUALITA'
Continuazione dello studio tecnico, esteso alle tonalità meno usuali ed ai colpi d'arco più impegnativi.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> I. Galamian, <i>Contemporary violin technique</i> , Galaxy Music Corporation L. Schininà <i>Scale e arpeggi per violino</i> , Milano, ed. Curci. Sevcik Op. 1, Op. 2 e Op. 3. Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: Re b. Maggiore, Do# minore, Re Maggiore, Re minore, Mi b. Maggiore, Mi b. minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze, seste e ottave sciolte o legate. O. Sevcik op.3: esecuzione di 2 o più variazioni dalla n.11 alla n.23 a scelta dalla commissione.

Prosegue l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci per condurre lo studente ad appropriarsi degli strumenti necessari per una maturazione tecnica e musicale.	Studi e Capricci: Rode, Dont op. 35, Gavinies, Campagnoli, Vieuxtemps, Rovelli ed altri autori di pari livello tecnico.	2) Esecuzione di 2 studi o capricci scelti fra quelli di Rode, Dont op.35, Gavinies, Campagnoli, Vieuxtemps, Rovelli, o altri con un livello tecnico non inferiore, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
Sulle Sonate e Partite di Bach si affina il senso critico dello studente con un costante riferimento alle fonti originali (Urtext) ed una scelta di diteggiature ed arcate stilisticamente consapevole.	Johann Sebastian Bach: <i>Sonate e Partite per violino solo</i> .	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Sonate o Partite per violino solo di J. S. Bach, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
L'approfondimento e la conoscenza degli elementi artistico-interpretativi sono perseguiti attraverso lo studio di opere del repertorio concertistico tratte prevalentemente dal periodo classico.	Concerti e sonate: soprattutto del periodo classico, con particolare attenzione ai concerti per violino di W. A. Mozart.	4) Esecuzione dei primi 2 tempi di un concerto del periodo barocco o classico per violino e orchestra, diversi da quelli presentati in esami precedenti.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

### TERZO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 3 <sup>a</sup> ANNUALITA'
Nell'ultimo anno lo studio tecnico sarà spinto fino a completare tutta la gamma delle tonalità e ad affrontare le difficoltà insite nella scrittura del Novecento e nel superamento della struttura tonale e dei suoi schemi tecnici. Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una buona padronanza dei colpi d'arco e di saperli applicare con consapevolezza anche in combinazioni difficili.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> I. Galamian, <i>Contemporary violin technique</i> , Galaxy Music Corporation L. Schininà <i>Scale e arpeggi per violino</i> , Milano, ed. Curci. Sevcik Op. 1, Op. 2 e Op. 3. P. Borciani, <i>Per la musica moderna e contemporanea</i> , 209 esercizi di tecnica superiore violinistica. <i>Simboli grafici</i> , Milano, Ricordi Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: Mi Maggiore, Mi minore, Fa Maggiore, Fa minore, Sol b. Maggiore, Fa # minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze a terze, seste e ottave sciolte o legate o, in alternativa, di una delle seguenti scale e arpeggi a quattro ottave, con doppie corde sciolte o legate: Sol maggiore e minore, La bem. maggiore, La maggiore e minore, Si bem. maggiore. O. Sevcik op.3: esecuzione di due o più variazioni dalla n.24 alla n.40 scelte dalla commissione.
Continua l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci fino a raggiungere l'apice dell'impegno rappresentato dai 24 capricci di Nicolò Paganini.	Studi e Capricci: Paganini, Locatelli, Rode, Dont op. 35, Wieniawski, Vieuxtemps, Ysaye ed altri autori di pari livello tecnico.	2) Esecuzione di 2 studi o capricci presentati dal candidato, scelti fra quelli di Paganini, Locatelli, Dont op.35, Rode, Wieniawski, Vieuxtemps, Ysaye o altri con un livello tecnico non inferiore, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
Attraverso lo studio delle Sonate e Partite di Bach si affina il senso critico dello studente con un costante riferimento alle fonti originali (Urtext) ed una scelta di diteggiature ed arcate stilisticamente consapevole.	Johann Sebastian Bach: <i>Sonate e Partite per violino solo</i> .	3) Esecuzione di una Sonata o Partita di J. S. Bach.
L'ulteriore affinamento della coscienza critica applicata alle prassi esecutive si realizza attraverso lo studio di sonate, concerti e pezzi da concerto tratti preferibilmente dal repertorio romantico e del Novecento storico, senza escludere gli autori contemporanei.	Studio del repertorio, con particolare riferimento a sonate, concerti e pezzi da concerto dell'Otto e Novecento.	4) Esecuzione di una sonata o altra forma per violino e pianoforte dal periodo classico in poi. 5) Esecuzione di un concerto classico o di un movimento di concerto o pezzo da concerto del periodo posteriore.

**Note:** nelle opere con più tempi, la commissione potrà scegliere i tempi da eseguire.

E' facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

## Esame di Laurea per il Triennio Accademico in VIOLINO

L'Esame finale dei corsi di diploma accademico di primo livello di VIOLINO è costituito dalle seguenti prove:

- a) prova pratica: recital solistico sostenuto con lo strumento principale oggetto del corso, con eventuale accompagnamento, della durata effettiva minima di 20 minuti contenente almeno un brano non ancora presentato negli esami precedenti;
- b) prova teorica: redazione ed esposizione di un elaborato scritto coerente con il percorso di studi o con il programma presentato, riguardante una qualsiasi delle aree disciplinari della scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'anno accademico in corso.